



## Maghi e guaritori: boom d'incassi e anche di raggiri

*Giacomo Galeazzi, La stampa - 30 dicembre 2007*

Medicina fai da te, vendita online di kit da sciamano e medium, boom di sostanze allucinogene per la divinazione e la trance. Droghe vietate in Italia come la salvia degli indovini. E intanto un extracomunitario su dieci fa il guaritore e dei 151 mila maghi che operano in Italia 125 mila sono immigrati. Tre milioni d'italiani ogni anno si rivolgono a vecchi e nuovi santoni, soprattutto extracomunitari, per malattie più o meno gravi. Un oscuro mercato che se esteso a maghi e cartomanti arriva a 12 milioni di clienti, un business in vorticoso crescita.

Ogni giorno 33 mila persone fanno la fila da improbabili sensitivi e veggenti per risultati inesistenti e a caro prezzo, come documenta il Rapporto annuale sulla magia e l'astrologia del Telefono Antiplagio. Gli immigrati presenti in Italia che sostengono di essere taumaturghi e terapeuti sono quasi il 10% della popolazione extracomunitaria, ovvero 82 mila africani, 35 mila indiani e cinesi, 8 mila nomadi.

Gli illeciti più frequenti sono esercizio del mestiere di ciarlatano, evasione fiscale, circonvenzione d'incapace, truffa, estorsione, esercizio abusivo della professione medica e psicologica, abuso della credulità popolare, violazione della privacy e pubblicità ingannevole.

Ma solo il 5% delle persone truffate sporge querela. Un giro d'affari da 6 miliardi di euro/anno, totalmente in nero (l'evasione fiscale è del 98%). Un fenomeno che interessa un paio di migliaia di taumaturghi di casa nostra e decine di migliaia di medici improvvisati, provenienti dal Terzo Mondo.

La geografia magica (Nord 42%, Centro 28%, Sud 19%, Isole 11%) individua Milano, Roma, Napoli, Torino, Palermo come le province con il maggior numero di maghi, astrologi e guaritori. Un fenomeno che riguarda il 20% della popolazione italiana e oltre quattro milioni di famiglie.

L'età media dei clienti è di 47 anni e il livello di istruzione è basso: 37% licenza elementare, 43% media inferiore, 13% diploma, 7% laurea. Bussano alle porte dei santoni in pari misura donne e uomini, mentre il 5% degli utenti dell'occulto è minorenni.

Per reclamizzare i loro servizi, guru e cartomanti non badano a spese in mezzi pubblicitari: radio, tv locali, quotidiani (3700 maghi), siti Web (500), Pagine Utili (400), Pagine Gialle (400), Mediavideo (230), Astra (200), Ebay (100). E proprio il sito di aste online rappresenta l'ultima frontiera per gli imbonitori che su Internet spacciano persino droghe allucinogene, come la salvia divinorum, e piazzano al miglior offerente i loro prodotti miracolosi.

Ebay non controlla le aste destinate ai suoi 5 milioni di potenziali acquirenti e incassa le commissioni. Parallelamente in Italia stanno arrivando migliaia di fantomatici medici, mamon e guaritori che, approfittando dei confini-colabrodo e di norme inesistenti, mettono a repentaglio la salute e le risorse economiche delle vittime.

A Frosinone due maghi hanno spillato 600 mila di euro a un anziano per togliere il maleficio. Tra le truffe-record, raggiri da 500 mila euro a Torino, 400 mila a Varese, 150 mila a Latina.

Con sempre più persone che corrono da loro per farsi scacciare il malocchio, i signori delle fatture e delle carte proliferano e si arricchiscono. L'offerta di consulti divinatori è sterminata (dai Ching ai tarocchi, dalla voce interiore alla mappa dell'ignoto, dalla telepatia alla chiaroveggenza) per istruire 12 milioni di italiani su come debbono vivere, curarsi, innamorarsi. Previsioni personalizzate lette nelle stelle in base a segno zodiacale e ascendente, calcoli della numerologia e miti orientali.

Un italiano su 8 si affida all'astrologia e, secondo gli studi scientifici presentati ieri dalla Società italiana di intervento sulle patologie compulsive, sempre più persone sviluppano un'autentica dipendenza e arrivano a spendere cifre altissime. In alcuni casi, centinaia di migliaia di euro ogni anno. Il giro di affari è in continua crescita.

Dietro ci sono il ritorno in denaro per chi alimenta il fenomeno e una personalità fragile e insicura per chi si lascia abbindolare. Il controllo può diventare totale. Può essere economico, del pensiero, del linguaggio, dell'informazione e in alcuni casi dell'alimentazione, fino all'instaurarsi di una vera dipendenza. In questi giorni i pronostici dell'astrologo affollano edicole e talk show televisivi, trasformando il cambio d'anno in un periodo ad altissimo rischio per gli oroscopo-dipendenti.

Nello svolgimento delle attività quotidiane, gli schiavi delle stelle si affidano agli influssi di costellazioni e pianeti fino a diventare preda di maghi e sensitivi. Sono adulti e anziani, in genere con livello culturale e reddito bassi.

I maniaci dell'oroscopo (10%) la mattina non mettono piede fuori casa se non hanno letto la previsione che li riguarda, si comportano esattamente come consigliano le stelle, e la loro dipendenza raggiunge il picco record quando sono bombardati da suggerimenti sul nuovo anno. In Italia sono in aumento gli spazi televisivi concessi agli astrologi e le linee telefoniche a pagamento. All'insegna del razionale e della scientificità, il Comitato per il Controllo sul paranormale (Cicap) funge da punto di raccordo nazionale per le associazioni e i siti degli scettici e di quanti si occupano di indagare sull'occulto, smascherando raddomanti, piegatori di cucchiari e sollevatori di tavolini.

Gli oroscopi sono sempre affermazioni vaghe e ambigue. Le previsioni sono per lo più così generiche da essere un po' come le macchie del test psicologico di Rorschach: non rappresentano nulla, ma è la nostra psiche a dar loro un significato.

Quando invece si mettono direttamente alla prova le affermazioni degli astrologi, il risultato è deludente. Un recente studio ha preso in esame più di un milione di coppie e concluso che non esiste alcun rapporto tra i segni zodiacali e l'intesa amorosa. E il Ci-

cap mette in palio un milione di euro per chi riesca a fornire prove della validità scientifica dell'astrologia nel prevedere il futuro.

**Guaritori.** *Luigi Garlaschelli, Cicap, 10 ottobre 2000*

Esistono veramente persone che possono guarire certe malattie semplicemente avvicinando le mani al corpo dei pazienti? I santi lo facevano invocando Dio, ma i moderni guaritori, o pranoterapeuti, operano in camice bianco, in studi di tipo medico. Alle pareti sono appese foto delle loro mani da cui sembra emanare una misteriosa luminosità ("energia bioradiante"?) e i pazienti non mancano mai.

La scienza nega che le mani dei pranoterapeuti emettano qualcosa di diverso che quelle di qualunque altra persona: un po' di calore, un po' di umidità e basta. Quelle suggestive fotografie sono in realtà riprese con la camera Kirlian, un apparecchio che opera con tensioni e frequenze elettriche molto alte, le quali producono un'aura ionizzando l'aria attorno a qualunque oggetto conduttore, anche a una chiave inglese, o a una carota.

**La Pranoterapia e i falsi guaritori**

Non sempre il discernimento è semplice e spesso si sente parlare di personaggi che sono dotati di capacità particolari quali la guarigione da malattie fisiche e non solo. In questi casi è importante ricordare di non farsi imporre le mani addosso da nessuno o farsi recitare strane preghiere se non si è più che certi a che categoria essi appartengono. Sono sorti in Italia presunti centri specializzati che promettono di guarire tramite non ben definite pratiche alternative. Si fanno chiamare Centri di Pranoterapia e sono arredati con lettini, mobilia e oggetti vari proprio come in uno studio di medicina convenzionale.

Alcuni di questi presunti guaritori operano anche direttamente a casa, e la fila delle persone in attesa di essere accolte è spesso ben superiore a quella che possiamo trovare dal medico o da qualunque altro specialista accreditato. Non di rado costoro espongono in bella vista un crocifisso, immagini sacre o le foto del Papa per tranquillizzare ed infondere un certo senso di fiducia. Frequente è anche la musica, che viene diffusa durante l'attesa o la "terapia", per rilassare il cliente o coprire ciò che non si deve sentire.

In mancanza di energie fisicamente misurabili, la pranoterapia rientra tra i cosiddetti fenomeni paranormali, la cui esistenza stessa peraltro non è ancora dimostrata. Si tratterebbe di una specie particolare di psicocinesi, che denota la presunta azione del pensiero sulla materia senza intervento di forze note.

In questo quadro, la letteratura scientifica sulla pranoterapia degli ultimi cinquant'anni si riduce a un numero di studi molto piccolo, spesso metodologicamente mal condotti. I pochissimi lavori di buona qualità non dimostrano alcuna efficacia intrinseca di questa pratica pseudoscientifica.

Molti guaritori che opererebbero guarigioni agendo sull'**aura psichica** hanno partecipato a un rigoroso test pubblicato nel 1998 dalla prestigiosa rivista della Associazione

Medica Americana. È risultato che questi guaritori non si accorgono nemmeno se sotto le loro mani vi è una persona oppure nulla.

Come mai allora le statistiche dicono che i pazienti si sentono spesso meglio? I motivi sono diversi. Qualunque atto terapeutico, anche se di per sé inefficace, produce di solito un giovamento dovuto in pratica alla suggestione. E' per questo motivo che l'efficacia dei farmaci si sperimenta confrontandoli con un trattamento identico ma finto (placebo).

I rimedi efficaci devono esserlo più del placebo. La pranoterapia produce effetti soprattutto in malattie senza una chiara componente fisica, come dolori muscolari cronici, mali di testa, seguiti da problemi di ordine psicologico (insonnia, ansia, ecc.). Alcune di queste malattie, per di più, hanno periodi di maggior o minore intensità, o regrediscono spontaneamente, dando l'impressione che il merito sia stato del guaritore.

Il rischio della pranoterapia è che trattenga il paziente dal ricorrere a trattamenti tradizionali di provata efficacia, come cure con farmaci, o interventi chirurgici.

Un rischio che diventa altissimo quando ci si rivolge a veri imbroglioni, come certi guaritori delle Filippine. Costoro pretendevano di estrarre dei tumori dal corpo dei pazienti, a mani nude e senza lasciare ferite o tracce.

I campioni estratti, quando analizzati, risultarono frattaglie di pollo, fatte comparire con abili giochi di mano. Molti pazienti morirono per avere rimandato cure serie e tempestive.

### **La Pranoterapia e i falsi guaritori.** *dalla Rete*

Questi operatori sostengono di possedere particolari poteri di guarigione e dopo aver pregato sulla persona appaiono stanchi e sostengono di avere accumulato su di loro la negatività del paziente. Durante le loro pratiche il malcapitato paziente può effettivamente sperimentare sensazioni di calore o vento e ciò può confondere e far credere che il pranoterapeuta disponga di reali poteri. Molti di loro sostengono di poter operare a distanza tramite il telefono, inviando l'energia divina al paziente.

La questione dell'**irradiazione energetica** e della **purificazione astrale** sono cavalli di battaglia ricorrenti per la liberazione dalle negatività. Dopo una prima analisi, ricorrendo a svariate domande, il pranoterapeuta effettua la diagnosi e la terapia per risolvere il problema che generalmente consiste in alcune sedute presso di lui. Viene pattuita una cifra per le sedute iniziali (generalmente piuttosto alta), quindi una cifra inferiore per le cosiddette sedute di mantenimento.

A volte, appena instaurato un rapporto di sufficiente confidenza con il paziente, viene suggerito di intraprendere la loro strada frequentando appositi corsi per diventare pranoterapeuti, promettendo al contempo notevoli ritorni economici, realizzazione personale e aiuto al prossimo. In realtà quelli che loro chiamano poteri sono spesso ereditati da parenti che li hanno a loro volta iniziati alle pratiche occulte, magia e spiritismo. In altri casi questi operatori hanno scoperto i loro presunti poteri incontrando un altro pranoterapeuta, a seguito di una malattia/trauma personale o altrui oppure

per caso. Queste capacità di guarire vengono da loro spesso indicate come **prana**, **energia**, **calore**, **fluido**, e la manipolazione avviene liberamente con l'imposizione delle mani o con la recita di preghiere o formule magiche o invocazioni spiritiche. Questi presunti guaritori dicono che il loro è un dono naturale che tutti possono avere, oppure un carisma di guarigione.

La **Pranoterapia** è nata in seno al tantrismo (un tipo di yoga) come pratica magica per ottenere la guarigione dei malati tramite il **prana**, che significa soffio vitale, che il dio del vento Voyù, della religione indù, avrebbe donato ai suoi seguaci. Il concetto che sta alla base delle pratiche pranoterapiche è infatti la presunta "energia vitale". Il prana si troverebbe in tutte le cose animate, circondandole e penetrandole, per cui l'apparente mancanza di vita sarebbe dovuta a una minore manifestazione di questa energia. Il prana sarebbe presente in tutte le manifestazioni della natura.

Analogamente all'assimilazione dell'ossigeno nel sangue, il prana verrebbe concentrato nel sistema nervoso e scambiato con tutti i tessuti, donando loro forza e vitalità. Esisterebbero anche dei micro campi magnetici causati dal flusso di entità chiamate **biofotoni**. Servendosi di una cosiddetta **immunoneuromodulazione** sarebbe possibile attivare le difese immunitarie dell'organismo mediante la stimolazione delle zone linfatiche e di riflessi nervosi. In base a ciò, l'azione riequilibratrice energetica della pranoterapia, si servirebbe dei **chakra**, che sarebbero considerati delle specie di centraline bioenergetiche del corpo umano.

La Pranoterapia si differenzia dalla pratica simile del **reiki**, al di là della terminologia utilizzata, in quanto nella Pranoterapia si presuppone un passaggio di prana tra il corpo dell'operatore e il corpo del paziente mentre nel reiki l'operatore è considerato un mezzo per il presupposto passaggio di ki tra l'Universo e il paziente. La Pranoterapia non va confusa con il Pranic Healing, basata anch'essa sul prana, ma che utilizza il concetto in modo differente ed elabora diverse tecniche oltre alla semplice imposizione delle mani.

**Lo Yoga ed altre discipline sono** ritenute una tecnica di rilassamento che dà ottimi risultati, oppure semplicemente una ginnastica; i più intellettuali pensano che si tratti di una filosofia di vita; alcuni insegnanti consigliano ai genitori di far praticare lo **yoga** agli adolescenti che manifestano la tipica insofferenza ed il disagio di questa età di transizione; nei programmi televisivi si vedono eminenti medici consigliare lo yoga come cura per diverse malattie, in particolare quelle cardiovascolari.

La pratica di questa disciplina viene incoraggiata per aiutare un armonioso sviluppo dell'uomo, grazie a delle forze interne che dovrebbero produrre benessere. Questa forma di meditazione si prefigge lo scopo di rendere l'individuo capace di interagire con delle forze esterne cosmiche. Per questo non si tratta solo di una ginnastica dell'anima, ma ha delle implicazioni e dei fondamenti religiosi molto evidenti.

L'ascesi dello yoga dovrebbe permettere l'unione dell'**Atman** con il **Brahman**, cioè dell'individuo con l'essenza divina. Vi sono diverse pratiche yoga come il Karma Yoga, il Bhakti Yoga o il Raja Yoga, ma quando si parla di yoga in Occidente in generale si fa ri-

ferimento allo Hatha Yoga, che è una forma di yoga basata sull'associazione di esercizi fisici (asana) e di esercizi respiratori (Pranayama).

### **L'Omeopatia e le pratiche olistiche**

Le terapie olistiche fanno riferimento alla cura dell'intera persona corpo-mente-spirito mediante cure naturali o spirituali. La maggior parte di esse si basano sulle più diverse dottrine esoteriche. Il campo delle pratiche olistiche è molto vasto.

Ricordiamo tra le principali:

*omeopatia, autoanalisi, suggestione e autosuggestione, dinamica mentale, ipnotismo, medicina ayurvedica, agopuntura e agopressione, yoga, reiki, dinamismo dei gruppi, piramidologia, pranoterapia, riflessologia, esp, iridologia, cristalloterapia e chakra, rebirthing, zen, shiatsu, biofeedback, training autogeno, kinesiologia, omeoterapia, omotossicologia, radiestesia, antroposofia, pendolo, bacchetta divinatoria...*

**Omeopatia**, la più diffusa tra le medicine alternative, fu fondata da Samuel Hahnemann (1755-1843) affiliato a una loggia massonica, e amico di Mesmer, uno dei maggiori oppositori della fede cristiana e ideatore dell'ipnosi e del **magnetismo animale** e relatore del libro ***L'Organon dell'Arte di Guarire***", il libro base per ogni trattamento omeopatico.

Egli ipotizzò che il male era prodotto da una potenza spirituale nemica, e che le malattie potevano essere guarite proprio grazie a quelle sostanze, diluite, che le avevano generate. Stabilì perciò il principio della **similitudine**, già conosciuto da secoli in Tibet, Cina e Arabia, che afferma che il simile guarisce il simile.

Questa cura consiste nel curare il malato con un medicinale che produrrebbe in un essere sano gli stessi sintomi della malattia. Il secondo principio: la **diluizione**. Il principio attivo che produce la malattia deve essere diluito per avere la minore concentrazione possibile, perché una dose infima possiede delle virtù guaritrici maggiori.

**L'Agopuntura** associa un sistema di pensiero orientale con una tecnica scientifica. Si trova in cima alla lista delle medicine alternative. Essa sembra risalire all'epoca dell'imperatore Huang Ti (circa 5.000 anni fa). I suoi insegnamenti, dapprima tramandati oralmente, furono poi raccolti in un testo che racconta le discussioni di Huang Ti con medici e ministri del tempo.

Il testo cerca di integrare le funzioni dell'uomo con le funzioni dell'universo. Il mondo, secondo loro, era costituito da 5 elementi che sono stati messi in correlazione con 5 organi solidi: il cuore, i polmoni, i reni, il fegato e la milza.

Questi organi stanno in una strana relazione di amicizia e di avversità tra loro, riflettendo le qualità dei 5 elementi: legno, fuoco, terra, metallo e acqua.